

PERCHÈ SI DICE ESSERE NERVOSI

NERVO

Definizione:

1 (anat.) ciascuno dei fasci di fibre, avvolte da una guaina, che hanno origine dai centri del cervello e del midollo spinale e arrivano fino alle zone periferiche dell'organismo; trasmettono gli stati di eccitamento dai recettori all'asse cerebrospinale e da questo agli organi di reazione: nervi sensitivi, motori; nervi cranici, spinali; nervo ottico, acustico | in espressioni fig.: un uomo tutto nervi, magro ed energico; irritare i nervi, dare ai (o sui) nervi, far venire i nervi, infastidire, fare spazientire; avere i nervi, essere irritato, di cattivo umore; avere i nervi scoperti, a fior di pelle, essere in uno stato di grande eccitabilità; avere i nervi a pezzi, sentirsi in una condizione psichicamente precaria, al limite della crisi nervosa; avere i nervi saldi, avere grande capacità di autocontrollo; tenere i nervi a posto, mantenere la calma, il controllo di sé o di una situazione; guerra di nervi, situazione di scontro in cui ciascun contendente mira a logorare la resistenza psicologica del rivale.

Pertanto è un'origine puramente linguistica, legata al significato derivato delle parole che utilizziamo!

